

Dal Coordinamento Diecigenaio

Lucia Bonaffino

22-04-2002

Il giorno 18 aprile 2002, presso la Scuola media G. Piazzi, si è riunito il **Coordinamento Diecigenaio** con l'ordine del giorno precedentemente definito.

Valutazione dell'adesione allo sciopero generale e alla manifestazione: abbiamo rilevato l'elevato numero di adesioni tanto dei docenti quanto del personale ATA; i dati sono comparabili con le percentuali nazionali. Da Piazza Croci lo striscione del Coordinamento si è mosso "contromano" lungo via Libertà e all'altezza di via Notarbartolo ha incontrato il corteo proveniente da piazza Vittorio Veneto; ricordiamo con piacere la presenza numerosa e vivace del personale ATA del Garibaldi e di altre scuole. Il giorno 17 sull'edizione locale de La Repubblica è comparso un articolo sul nostro corteo definito "spontaneo". I presenti alla riunione hanno concordato sulla necessità di scrivere al quotidiano una lettera (che trovate in allegato) di precisazione sulla non casualità di quanto accaduto.

Lettera al presidente della Repubblica: le scuole hanno raccolto quasi 1000 Euro, quota vicina a quella necessaria per acquistare un modulo su La Repubblica di Palermo. Viene proposto di impiegare la somma raccolta non più per la pubblicazione, ma per commissionare a Oliviero Toscani uno spot in difesa della scuola statale.

Petizione Più scuola per tutte e per tutti: 11500 le firme raccolte per il ritiro della delega al governo. Quelle delle nostre scuole verranno inviate ai promotori.

Documento del 15 maggio: i presenti, nel riflettere sul senso di quest'ultimo, nato per illustrare il percorso formativo degli studenti ai commissari esterni, concordano sulla necessità della sua modifica in seguito alla presenza di una commissione tutta interna. Non è apparso facilmente praticabile, visti i tempi ristretti, lo studio di una riformulazione del documento in termini di contratto formativo, è sembrata indispensabile però la problematizzazione: pertanto verrà prodotta una breve nota che potrà essere inserita nel documento dai Consigli di classe.

Modifica del titolo V della Costituzione: dall'informazione all'elaborazione di proposte per azioni concrete. Abbiamo deciso di protestare in merito alle adozioni dei libri di testo: potrebbero risultare perfettamente inutili in seguito alla progressiva riduzione del curriculum nazionale. Anche su questo argomento il Diecigenaio elaborerà un documento da proporre nelle scuole.

Comunicazioni: l'esito dei sondaggi presso i Consigli di classe è stato inviato sia al Ministero, al presidente Adornato e ai deputati dell'opposizione membri della commissione Cultura, senza ottenere alcuna risposta.

Il Coordinamento Diecigenaio ha un sito il cui indirizzo è scuolaedemocrazia.too.it

Viene illustrata la possibilità che le scuole, grazie all'autonomia, richiedano un'audizione in Senato in merito alle proposte di riforma della scuola. E' importante che i Collegi deliberino in merito (attenzione: non fra le varie ed eventuali) perché, quanto più numerose saranno le richieste, tanto più probabile sarà un rallentamento dell'iter legislativo.

Diecigenaio decide di aderire al movimento degli autoconvocati del Prof. Tullio De Mauro, alla marcia di Barbiana del 19 maggio, ai fazzoletti bianchi del 22 e 23 aprile; parteciperemo anche al forum sulla scuola promosso per il 27 aprile dal Prof. Nicosia. A Partinico dal 20 al 25 maggio si terranno una serie di manifestazioni per ricordare le stragi di mafia del 1992. Abbiamo anche ricordato i 25 anni del Centro Impastato e le giornate dell'otto e nove maggio a lui dedicate. I docenti del Coordinamento decidono di lavorare nelle classi insieme agli alunni per informarli e cercare di sensibilizzarli, anche con la proiezione di video o la lettura di testi.

Il Coordinamento Diecigenaio decide di aggiornarsi al 6 maggio 2002, alle ore 16, presso la sede centrale del Liceo Garibaldi, in via Canonico Rotolo, con il seguente ordine del giorno:

Lettura e approvazione documenti su libri di testo e 15 maggio

Bilancio a chiusura delle attività

Per il Coordinamento Diecigennaio

Lucia Bonaffino